



*Stella
alpina*

26 - 28 giugno
2020



* AZIMUT
WEALTH MANAGEMENT

Giacoppo e Grillone si issano subito in vetta dopo la prima tappa della 35^a Stella Alpina storica

La prima giornata della 35^a rievocazione storica della «Stella Alpina» ha premiato gli sforzi del binomio composto da Riccardo Roversi e Michele Bellini, su Fiat 1100 del 1954, che troviamo in testa alla classifica generale riservata alle vetture storiche. Il team di Brescia Corse ha chiuso con 44 penalità, due in meno rispetto ad Andrea Giacoppo e Daniela Grillone su Mercedes 230 SL del 1965 e ben 14 in meno rispetto a Ermanno De Angelis e Annunziata De Gaudio su Alfa Romeo Giulia del 1969. Questi tre equipaggi sono anche in vetta alle classifiche rispettivamente di gruppo 2, 4 e 5. Converso e Ameglio su Lancia Fulvia del 1972 sono ad un passo dal podio (23 penalità), più staccati troviamo Laforteza e Carturan su Lancia Fulvia del 1976 e Tosi e Ballini su Triumph TR3 del 1957.

Fra le vetture moderne dopo la prima tappa troviamo al comando Giovanni Carretti e Antonella Furlan su Ferrari 488 Spider con 571 penalità. Precedono Thomaz Zobe e Paula Buzdugan su Ferrari Portofino e Adrian e Alison Martin su Abarth 595.

Il percorso è stato affrontato anche da 34 vetture moderne e 4 storiche fuori classifica, driver che si sono iscritti per il piacere di sfilare lungo le strade trentine all'interno della prima competizione di regolarità organizzata in Italia dopo il lockdown.

Le 69 vetture iscritte a questa edizione della manifestazione organizzata da Scuderia Trentina e Canossa Events oggi hanno percorso 115 chilometri, salendo sul Monte Bondone, lambendo il lago di Toblino, attraversando le Terme di Comano, Tione, la Valle Rendena e giungendo infine a Madonna di Campiglio. Domani la carovana si muoverà in direzione di Campo Carlo Magno e Folgarida, scenderà lungo la Val di Sole e la Val di Non, attraverserà la Piana Rotaliana, per poi risalire verso Cavalese, ridiscendere in Valle dell'Adige e tornare a Madonna di Campiglio, attraverso la Mendola e poi risalendo Val di Non e Val di Sole, percorrendo in tutto 250 chilometri.